

SPIRITUAL SERVICE
66° REGGIMENTO AEROMOBILE "TRIESTE"
Il Cappellano Militare

Rientrando in sede, dopo la bella mattinata passata con voi alla festa del Reggimento e fermandomi in chiesa per il mio consueto momento di preghiera e meditazione, ripensavo alla manifestazione a cui ho assistito, ai volti visti, alla passione che ho scorto, non solo nei gesti e nella bella esecuzione, sia dell'evocazione storica che nella cerimonia militare, in tutto il personale.

Ho visto, non solo la competenza, ma la passione per una vita che si è scelto di vivere, un entusiasmo che parla di amore per quello che si è e per quello che si fa.

Molte parole belle sono state pronunciate, e a ragion veduta, e in quei volti, mentre i discorsi si susseguivano, ho trovato il realizzarsi dei vostri obiettivi, delle vostre scelte di vita, delle vostre realtà personali e comuni. Parole che hanno commosso ed entusiasmato, che hanno motivato e dato senso a un lavoro, a un servizio, a una presenza.

Una cerimonia che ha caricato di grande senso e rispetto per la Forza Armata e non solo per il glorioso 66° Reggimento, una manifestazione che ci ha ricordato i valori ai quali tutti siamo chiamati a vivere e condividere.

Grazie per questa giornata perché ho potuto, guardandovi, pregare per voi, pensare che, come dicevi tu, dietro a ogni volto c'è una famiglia da cui provenite e che avete creato o volete creare, persone con cui condividere un cammino, persone che vi amano e che rientrando a casa, trovate che vi aspettano e in quel contesto si crea la vera energia per essere quello che siete.

Essere militari, ed esserlo con una così alta professionalità e spirito di copro, unità e orgoglio di appartenenza, dice a tutti che il mondo può essere migliore, se tutti facciamo la nostra parte in modo autentico. "*Osando vinco*", veramente così si diventa autentici protagonisti, donandosi totalmente.

Che il Signore vi benedica e "*ad multos annos*".